

Prodotto num. CHA 83A/8340  
Nome del prodotto **RUSTLER**

Ottobre 2014  
Sostituisce Marzo 2014

Pag. 1 di 14

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

## SCHEDA DI SICUREZZA

# RUSTLER

(Propizamide 400 g/l, SC)

Revisione: le sezioni contenenti una revisione o le nuove informazioni sono contrassegnate con un ♣.

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

- 1.1. **Identificativo del prodotto** ..... **RUSTLER** (registrazione n° 15924 del 18/12/2013)  
**contiene Propizamide**
- 1.2. **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati** Può essere usato solo come erbicida.
- 1.3. **Dati del fornitore della scheda di sicurezza** **CHEMINOVA A/S**  
P.O. Box 9  
DK-7620 Lemvig  
Danimarca  
[sds@cheminova.dk](mailto:sds@cheminova.dk)
- 1.4. **Numero telefonico di emergenza** Cheminova Agro Italia S.r.l. (+39) 035 199 04 468 (ore ufficio)  
Cheminova A/S (+45) 97 83 53 53 (24 ore; solo per emergenze)  
Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda di Milano  
Tel. (+39) 0266101029

### ♣ SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela** Vedasi la sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle Frasi R.
- Classificazione CLP del prodotto in base al Reg. 1272/2008 e successive modifiche Cancerogenicità: Categoria 2 (H351)  
Pericoli per l'ambiente acquatico, cronico: Categoria 2 (H411)
- Classificazione DPD del prodotto in base alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche Cancerogenicità 3; Xn; R40 N;R50/53
- Classificazione WHO ..... Classe U (a differenza del pericolo acuto presente nell'uso normale)  
Linee guida alla Classificazione 2009
- Rischi per la salute ..... La Propizamide è sospettato di provocare il cancro.
- Rischi per l'ambiente ..... Il prodotto è tossico per gli organismi acquatici.

Prodotto num. CHA83A/8340  
Nome del prodotto **RUSTLER**

Ottobre 2014

Pag. 2 di 14

## 2.2. Elementi dell'etichetta

In base al Reg. UE 1272/2008 e successive modifiche

Identificativo del prodotto ..... RUSTLER (registrazione n° 15924 del 18/12/2013)  
Contiene propizamide

Pittogramma di pericolo (GHS08)



Segnalazione ..... Attenzione

Frase di pericolo

H351 ..... Sospettato di provocare il cancro.

H411 ..... Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frase supplementari di pericolo

EUH208 ..... Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH401 ..... Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Frase supplementare per l'uso finale del prodotto ai fini della protezione delle piante: SP1

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie / evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade).

Consigli di prudenza

P102 ..... Tenere fuori dalla portata dei bambini

P201 ..... Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 ..... Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P270 ..... Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso

P273 ..... Non disperdere nell'ambiente

P280 ..... Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.

P308+P313 ..... IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico.

P401 ..... Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

P501 ..... Smaltire il prodotto/recipiente come rifiuto pericoloso.

2.3. **Altri pericoli** ..... Nessuno degli ingredienti contenuti nel prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB.

## ♣ SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. **Sostanze** ..... Il prodotto è una miscela, non una sostanza.

3.2. **Miscele** ..... Vedasi la sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle Frasi R.

### Principio attivo

**Propizamide** ..... Contenuto: 36% in peso

Nome CAS ..... Benzamide, 3,5-dicloro-N-(1,1-dimetil-2-propinil)-

N° CAS ..... 23950-58-5

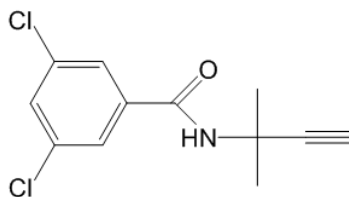
Prodotto num. CHA83A/8340  
Nome del prodotto **RUSTLER**

Ottobre 2014

Pag. 3 di 14

Nome IUPAC ..... 3,5-Dicloro-N-(1,1-dimetil-prop-2-inil)benzamide  
Nome ISO/Nome UE ..... Propizamide  
Numero CE (N° EINECS) ..... 245-951-4  
Numero Indice UE ..... 616-055-00-4  
Classificazione CLP della sostanza  
Cancerogenicità: categoria 2 (H351)  
Pericoli per l'ambiente acquatico: acuto, categoria 1 (H400)  
cronico, categoria 2 (H410)

Classificazione DSD della sostanza Canc. 3;Xn; R40 N;R50/53  
Formula strutturale .....



#### Ingredienti da segnalare

	Contenuto (% in peso)	N° CAS	Numero CE (N° EINECS)	Classificazione CLP	Classificazione DSD
2,2',2''-Nitrilo- triethanol	Ca. 2	102-71-6	203-049-8	Irritaz. occhi 2 (H319)	Xi;R36 Irritante
1,2- Benzisotiazol- 3(2H)-one	max. 0.035	2634-33-5	220-120-9	Toss. acuta 4 (H302) Irritaz. cute 2 (H315) Irritaz. occhi 1 (H318) Sensib. cute 1 (H317) Acquatica acuta 1 (H400)	Xn;R22 Xi;R38-41 R43 N;R50 Nocivo, pericoloso per l'ambiente

### **SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**

#### 4.1. **Descrizione degli interventi di primo soccorso**

In caso di inalazione .....	In caso di malore, allontanare la persona dalla fonte di esposizione. Casi non gravi: tenere la persona sotto controllo. Alla comparsa dei sintomi, consultare immediatamente un medico. Casi gravi: consultare immediatamente un medico o chiamare un'ambulanza.
In caso di contatto con la pelle .....	Togliere immediatamente gli indumenti e le calzature contaminati. Lavare la pelle con abbondante acqua. Lavare con acqua e sapone. Se si sviluppa un'irritazione, consultare un medico.
In caso di contatto con gli occhi ....	Sciacquare immediatamente con abbondante acqua o soluzione per lavaggio oculare, aprendo di tanto in tanto le palpebre, finché non ci sia più traccia di residui chimici. Dopo pochi minuti rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo. In caso di irritazione, consultare un medico.
In caso di ingestione .....	Si sconsiglia di provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere acqua o latte. In caso di vomito, risciacquare la bocca e somministrare ancora liquidi. Chiamare immediatamente il medico.

Prodotto num. CHA83A/8340  
Nome del prodotto **RUSTLER**

Ottobre 2014

Pag. 4 di 14

- 4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Si può verificare una leggera irritazione.
- 4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** In caso di ingestione è necessario consultare immediatamente un medico.  
Può essere utile mostrare al medico la presente scheda di sicurezza.
- Note per il medico ..... Non esiste alcun antidoto specifico contro l'esposizione a questo prodotto. In caso di ingestione, può essere utile considerare una lavanda gastrica e/o la somministrazione di carbone attivo. Una volta avvenuta la decontaminazione, il trattamento dell'esposizione dovrà essere quello adottato per l'esposizione chimica in generale, ed essere volto al controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche.

#### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. **Mezzi di estinzione** ..... Polvere chimica o anidride carbonica per incendi di lieve entità; acqua nebulizzata o schiuma per incendi di vasta entità. Evitare getti d'acqua violenti.
- 5.2. **Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela** I prodotti di decomposizione essenziali sono composti volatili, tossici, irritanti e infiammabili come ossidi di azoto, cloruro di idrogeno, monossido di carbonio, anidride carbonica e vari composti organici clorurati.
- 5.3. **Raccomandazioni per le squadre antincendio** ..... Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti all'incendio. Avvicinarsi al fuoco da sopravvento per evitare vapori pericolosi e prodotti di decomposizione tossici. Affrontare il fuoco da luogo protetto o dalla massima distanza possibile. Arginare la zona interessata per evitare fuoriuscite d'acqua. Le squadre antincendio dovranno indossare autorespiratori e indumenti protettivi.

#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

- 6.1. **Precauzioni individuali, dispositivi di protezione individuali e procedure di emergenza** Si raccomanda di predisporre un piano per tenere sotto controllo le fuoriuscite. Devono essere disponibili recipienti vuoti e sigillabili per la raccolta delle fuoriuscite.
- In caso di fuoriuscite abbondanti (da 10 tonnellate o più di prodotto):
1. Utilizzare dispositivi di protezione individuale; vedasi la sezione 8.
  2. Chiamare il numero di emergenza, vedasi la sezione 1.
  3. Allertare le autorità.
- Osservare tutte le precauzioni di sicurezza quando si puliscono le fuoriuscite. Utilizzare dispositivi di protezione individuale. A seconda delle dimensioni della fuoriuscita, si possono indossare un respiratore, una maschera o occhiali di protezione, indumenti resistenti alle sostanze chimiche, guanti e stivali.

Prodotto num. CHA83A/8340  
Nome del prodotto **RUSTLER**

Ottobre 2014

Pag. 5 di 14

Arrestare immediatamente la fonte della fuoriuscita se le condizioni di sicurezza lo consentono. Tenere le persone non protette lontano dalla zona di fuoriuscita. Evitare e ridurre per quanto possibile la formazione di nebbie. Rimuovere le fonti di combustione.

6.2. **Precauzioni ambientali** .....

Contenere le fuoriuscite per prevenire eventuali ulteriori contaminazioni della superficie, del suolo o dell'acqua. Evitare che le acque di lavaggio vadano a contaminare le tubature di scarico. Scarichi non controllati nei corsi d'acqua devono essere comunicati alle autorità competenti.

6.3. **Metodi e materiali per contenimento e pulizia**

Si raccomanda di prendere in considerazione le possibilità di prevenzione degli effetti dannosi delle fuoriuscite, come la costruzione di argini o l'impermeabilizzazione delle superfici. Vedasi GHS (Allegato 4, Sezione 6).

Se necessario, si devono coprire le tubature di scarico delle acque superficiali. Fuoriuscite di liquido su pavimento o altra superficie impermeabile devono essere assorbite con materiali assorbenti come legante universale, attapulgate, bentonite o altre argille assorbenti. Raccogliere il materiale assorbente contaminato in contenitori adeguati. Pulire l'area con detergente industriale e abbondante acqua. Assorbire il liquido di lavaggio con materiale assorbente e trasferirlo in appositi contenitori. I contenitori usati devono essere adeguatamente chiusi ed etichettati.

Le fuoriuscite che penetrano nel suolo vanno raccolte e messe in contenitori adeguati.

Le fuoriuscite in acqua vanno confinate il più possibile isolando l'acqua contaminata. L'acqua contaminata deve essere raccolta e rimossa per essere trattata o smaltita.

6.4. **Riferimenti ad altre sezioni** .....

Vedasi la sottosezione 8.2. per la protezione individuale.  
Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**

7.1. **Precauzioni per una manipolazione sicura** .....

In un ambiente industriale si raccomanda di evitare qualsiasi contatto diretto con il prodotto, se possibile, con l'uso di sistemi a circuito chiuso, dotati di controllo remoto. Altrimenti il materiale deve essere gestito preferibilmente con mezzi meccanici. E' necessaria una ventilazione di scarico adeguata o localizzata. I gas di scarico devono essere filtrati o altrimenti trattati. Per quanto riguarda la protezione individuale in questa situazione, vedasi la sezione 8.

Per uso come pesticida, osservare in primo luogo le precauzioni e le misure di protezione individuale riportate sull'etichetta ufficialmente autorizzata presente sull'imballaggio o altre normative o direttive ufficiali in vigore. In loro assenza, vedasi la sezione 8.

Prodotto num. CHA83A/8340  
Nome del prodotto **RUSTLER**

Ottobre 2014

Pag. 6 di 14

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Prima di togliere i guanti lavarli con acqua e sapone. Dopo il lavoro togliersi gli indumenti da lavoro e le calzature. Fare la doccia utilizzando acqua e sapone. Indossare solo abiti puliti quando si lascia il lavoro. Lavare gli indumenti protettivi e i dispositivi protettivi con acqua e sapone dopo ogni utilizzo.

Non scaricare nell'ambiente. Raccogliere tutti i materiali di scarto e i residui dell'attrezzatura di pulizia ecc., e smaltirli come rifiuti pericolosi. Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, ivi incluse eventuali incompatibilità**

La formulazione deve essere conservata a temperatura ambiente (5 - 30 °C), protetta dal gelo e dal calore estremo. Tenere lontano dalla luce solare diretta.

Immagazzinare in contenitori muniti di etichette e chiusi. Il magazzino deve essere costruito in materiale ignifugo ed essere chiuso, asciutto, ventilato e con pavimento impermeabile; accesso vietato alle persone non autorizzate e ai bambini. Si consiglia di applicare un segnale di avvertimento con la scritta "VELENO". Il locale deve essere utilizzato solo per l'immagazzinaggio di prodotti chimici. Non devono essere presenti bevande, alimenti, mangimi e sementi. Deve essere disponibile una stazione di lavaggio mani.

7.3. **Uso/i specifico/i** .....

Questo prodotto è un prodotto fitosanitario registrato, che può essere usato solo per le applicazioni per cui è registrato, in conformità all'etichetta approvata dalle autorità competenti.

**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE**

8.1. **Parametri di controllo**

Limiti di esposizione personale .....

Per quanto a noi noto, non sono stati stabiliti limiti di esposizione personale. Tuttavia, potrebbero esistere altri limiti di esposizione personale, definiti da normative locali, che devono essere osservati.

**Propizamide**

DNEL, orale: .....

0.08 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC, acquatico .....

12 µg/l

8.2. **Controlli dell'esposizione** .....

Quando viene usato in un sistema a circuito chiuso, non sono necessari dispositivi di protezione individuale. Le prescrizioni che seguono si riferiscono ad altre situazioni, quando l'uso di sistemi a circuito chiuso non è possibile, o quando è necessario aprire il sistema. Prima di procedere all'apertura, si raccomanda la messa in sicurezza dell'impianto o del sistema di tubazioni.

Le misure precauzionali sotto menzionate sono primariamente volte alla gestione del prodotto non diluito e alla preparazione della soluzione da nebulizzare, ma possono anche essere adottate durante la fase di nebulizzazione.

Prodotto num. CHA83A/8340  
Nome del prodotto **RUSTLER**

Ottobre 2014

Pag. 7 di 14



Protezione respiratoria

Nel corso della normale manipolazione, il rischio di esposizione al prodotto aerodisperso è poco probabile, ma in caso di scarico di materiale produttore vapori intensi o nebbia, gli operatori devono indossare apparecchi di protezione respiratoria ufficialmente approvati con un filtro universale comprensivo di filtro per particelle.



Guanti protettivi .....

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici, del tipo a barriera in laminato, gomma butilica o nitrilica. La resistenza di questi guanti rispetto al prodotto non è nota, ma si ritiene che essi forniscano una adeguata protezione.



Protezione occhi .....

Indossare occhiali di sicurezza. Si raccomanda di mettere a disposizione una fontana per il lavaggio oculare nella zona lavoro dove esiste un potenziale pericolo di contatto con gli occhi.



Altre protezioni per la cute

In base all'intensità dell'esposizione, indossare indumenti adeguati, resistenti ai prodotti chimici, atti a prevenire il contatto con la pelle. Nella maggior parte delle normali situazioni lavorative, nelle quali l'esposizione al materiale per un limitato periodo non può essere evitata, sono sufficienti dei pantaloni impermeabili ed un grembiule in materiale resistente ai prodotti chimici o una tuta in PE. Se contaminata, la tuta in PE deve essere eliminata dopo l'uso. In caso di esposizione prolungata o comunque di durata considerevole, può essere necessario usare una tuta in laminato barriera.

## ♣ SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Aspetto .....	Liquido da bianco a beige
Odore .....	Simile all'ammina
Soglia di odore .....	Non stabilita
pH .....	Non diluito: circa 8.0 1% dispersione in acqua: 7.7
Punto di fusione / di congelamento	Non stabilito
Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione .....	Circa 100°C
Punto di infiammabilità .....	Non è stato osservato alcun punto di infiammabilità al di sotto del punto di ebollizione (100°C; a vaso chiuso di Pensky-Martens)
Tasso di evaporazione .....	Non stabilito
Infiammabilità (solido/gas) .....	Non applicabile (il prodotto è liquido)
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività .....	Non stabilito
Tensione di vapore .....	<b>Propizamide</b> : $2.7 \times 10^{-5}$ Pa a 20°C
Densità di vapore .....	Non stabilita
Densità relativa .....	Non stabilita
Solubilità .....	Densità 1.11 g/ml Solubilità del <b>Propizamide</b> a 20°C in: acetone 139 g/l esano 0.501 g/l acqua 9 mg/l

Prodotto num. CHA83A/8340  
Nome del prodotto **RUSTLER**

Ottobre 2014

Pag. 8 di 14

Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	<b>Propizamide</b>	: $\log K_{ow} = 3.0$ a 20°C
Temperatura di autoaccensione ....	> 400°C	
Temperatura di decomposizione ...	Non stabilita	
Viscosità .....	Liquido non newtoniano; la viscosità dipende dalla velocità di taglio.	
	A 0.01 s <sup>-1</sup> : 7 x 10 <sup>3</sup> mPas	
	A 100 s <sup>-1</sup> : 47 mPas	
Proprietà esplosive .....	Non esplosivo	
Proprietà ossidanti .....	Non ossidante	
<b>9.2. Altre informazioni</b>		
Miscibilità .....	Il prodotto è emulsionabile/sospensibile in acqua.	

#### SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. <b>Reattività</b> .....	Per quanto a noi noto, il prodotto non presenta reattività particolari.
10.2. <b>Stabilità chimica</b> .....	Stabile a temperatura ambiente.
10.3. <b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nessuna conosciuta.
10.4. <b>Condizioni da evitare</b> .....	Il riscaldamento del prodotto produce vapori nocivi ed irritanti.
10.5. <b>Materiali incompatibili</b> .....	Nessuno conosciuto.
10.6. <b>Prodotti pericolosi della decomposizione</b>	Vedasi la sottosezione 5.2.

#### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

##### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

###### Prodotto

Tossicità acuta .....

Il prodotto non è considerato nocivo in caso di inalazione, ingestione o contatto cutaneo. Si consiglia tuttavia di trattarlo con le consuete cautele adottate per i prodotti chimici. La tossicità acuta del prodotto è misurata come segue:

Via/e di esposizione / ingestione	- In caso di ingestione:	LD <sub>50</sub> , orale, ratto: > 5000 mg/kg (metodo OECD 425)
	- In caso di contatto cutaneo:	LD <sub>50</sub> , dermale, ratto: > 5000 mg/kg (metodo OECD 402)
	- In caso di inalazione:	LC <sub>50</sub> , inalazione, ratto: > 2.68 mg/l/4 ora (metodo OECD 403)

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non risponde ai criteri di classificazione. (B.o.a.d.t.c.c.a.n.m.)



Prodotto num. CHA83A/8340  
Nome del prodotto **RUSTLER**

Ottobre 2014

Pag. 9 di 14

Irritazione / corrosione della cute	Non irritante per la pelle (metodo OECD 404). B.o.a.d.t.c.c.a.n.m.
Grave irritazione / danno agli occhi	Minimamente irritante per gli occhi (metodo OECD 405). B.o.a.d.t.c.c.a.n.m.
Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute .....	Misurata sul prodotto: non sensibilizzante (metodo OECD 429). B.o.a.d.t.c.c.a.n.m.
Cancerogenicità .....	Il prodotto contiene propizamide, sospettato di essere cancerogeno.
Pericolo in caso di aspirazione .....	Il prodotto non presenta pericolo di polmonite da aspirazione. B.o.a.d.t.c.c.a.n.m.
Sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Si può verificare una leggera irritazione.
<u><i>Propizamide</i></u>	
Tossicità acuta .....	La sostanza non è ritenuta nociva in caso di esposizione intensa. B.o.a.d.t.c.c.a.n.m. La tossicità acuta della sostanza è misurata come segue:
Via/e di esposizione / ingestione	- In caso di ingestione: LD <sub>50</sub> , orale, ratto: > 5000 mg/kg (metodo OECD 401)
	- In caso di contatto cutaneo: LD <sub>50</sub> , dermale, ratto: > 3160 mg/kg (metodo OECD 402)
	- In caso di inalazione: LC <sub>50</sub> , inalazione, ratto: > 2.1 mg/l/4 ora (metodo OECD 403)
Irritazione / corrosione della cute	Blandamente irritante per la cute (metodo OECD 404). B.o.a.d.t.c.c.a.n.m.
Grave irritazione / danno agli occhi	Leggermente irritante per gli occhi (metodo OECD 405). B.o.a.d.t.c.c.a.n.m.
Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute .....	Non sensibilizzante. B.o.a.d.t.c.c.a.n.m.
Mutagenicità delle cellule germinali	Negativa sulle cellule ovariche del criceto cinese. Negativa in un numero considerevole di altri test. B.o.a.d.t.c.c.a.n.m.
Cancerogenicità .....	Vari tipi di tumori sono stati osservati in svariati test a lungo termine su topi, ratti e cani. Negli studi più affidabili questi effetti sono stati riscontrati a livelli di dosaggio elevato (1000 mg/kg peso corporeo/giorno e superiore).
Effetti tossici sulla riproduzione ...	Non sono stati osservati effetti sulla fertilità per il propizamide (metodo OECD 416). Non sono stati rilevati effetti teratogeni (che causano difetti alla nascita) (4 studi). B.o.a.d.t.c.c.a.n.m.
STOT – esposizione singola .....	Per quanto a noi noto, non sono stati osservati effetti specifici a seguito di singola esposizione. B.o.a.d.t.c.c.a.n.m.

Prodotto num. CHA83A/8340  
Nome del prodotto **RUSTLER**

Ottobre 2014

Pag. 10 di 14

STOT – esposizioni ripetute .....	Organo bersaglio: fegato NOAEL: 12 mg/kg peso corporeo/giorno in uno studio di 90 giorni, orale, su ratti basato sull'incremento di peso del fegato. B.o.a.d.t.c.c.a.n.m.
<u>1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one</u> Tossicità acuta .....	La sostanza è nociva se ingerita.
Via/e di esposizione / ingestione	- In caso di ingestione: LD <sub>50</sub> , orale, ratto (maschio): 670 mg/kg  LD <sub>50</sub> , orale, ratto (femmina): 784 mg/kg (metodo OPPTS 870.1100; misurato su una soluzione al 73%)
	- In caso di contatto cutaneo: LD <sub>50</sub> , dermale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo OPPTS 870.1200; misurato su una soluzione al 73%)
	- In caso di inalazione: LC <sub>50</sub> , inalazione, ratto: non disponibile
Irritazione / corrosione della cute	Leggermente irritante per la pelle (metodo OPPTS 870.2500).
Grave irritazione / danno agli occhi	Gravemente irritante per gli occhi (metodo OPPTS 870.2400).
Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute .....	Moderatamente sensibilizzante per la cute dei porcellini d'india (metodo OPPTS 870.2600). La sostanza sembra essere considerevolmente più sensibilizzante per l'uomo.
Mutagenicità delle cellule germinali	Tutti gli studi ammissibili sulla mutagenicità hanno mostrato una risposta mutagena negativa rispetto a questa sostanza chimica. B.o.a.d.t.c.c.a.n.m.
Cancerogenicità .....	Prove a breve termine e un'analisi della struttura hanno dimostrato che la sostanza non presenta rischio di cancerogenicità per l'uomo. B.o.a.d.t.c.c.a.n.m.
Effetti tossici sulla riproduzione ...	Lo studio sulla riproduzione non ha fornito alcuna prova di aumentata ipersensibilità della prole. Per quanto riguarda gli effetti sullo sviluppo, si è constatata un'ossificazione leggermente ritardata. B.o.a.d.t.c.c.a.n.m.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. **Tossicità** ..... Il prodotto è tossico per le piante. Non è considerato nocivo per pesci, dafnidi, uccelli, insetti e macroorganismi del suolo.

L'ecotossicità del prodotto è misurata come segue:

- Pesci            Trota arcobaleno (*Oncorhynchus mykiss*) ..... 96 ore LC<sub>50</sub>: 448 mg/l

Prodotto num. CHA83A/8340  
Nome del prodotto **RUSTLER**

Ottobre 2014

Pag. 11 di 14

- Invertebrati	Dafnidi ( <i>Daphnia magna</i> ) .....	48 ore EC <sub>50</sub> : 103 mg/l
- Alghe	Alghe verdi ( <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> ) .....	72 ore EC <sub>50</sub> : 7.3 mg/l
- Piante	Lenticchia d'acqua ( <i>Lemna gibba</i> ) .....	7 giorni EC <sub>50</sub> : 3.0 mg/l
- Lombrichi	<i>Eisenia foetida foetida</i> .....	56 giorni LC <sub>50</sub> : > 2500 mg/kg suolo asciutto
- Api	Api da miele ( <i>Apis mellifera</i> ) .....	48 ore LD <sub>50</sub> , contatto: > 272 µg/ape 48 ore LD <sub>50</sub> , orale: > 325 µg/ape

- 12.2. **Persistenza e degradabilità** ..... Il **Propizamide** non è rapidamente biodegradabile. Esso subisce lenta degradazione nell'ambiente e in impianti per il trattamento di acque reflue. La degradazione è principalmente microbiologica e aerobica. Le emivite di degradazione primaria nell'ambiente variano a seconda delle circostanze, ma sono solitamente di pochi mesi.
- Il prodotto contiene piccole quantità di sostanze non rapidamente biodegradabili che potrebbero non essere degradabili in impianti per il trattamento di acque reflue.
- 12.3. **Potenziale di bioaccumulo** ..... Vedasi la Sezione 9 per il coefficiente di partizione ottanolo/acqua.
- Si ritiene che il **Propizamide** abbia un basso potenziale di bioaccumulo. Il fattore di bioconcentrazione (BCF) del propizamide è misurato in media 49 per il pesce intero (pesce persico, *Lepomis macrochirus*).
- 12.4. **Mobilità nel suolo** ..... Il **Propizamide** è moderatamente mobile nell'ambiente.
- 12.5. **Risultato della valutazione PBT e vPvB** ..... Nessuno degli ingredienti contenuti nel prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB.
- 12.6. **Altri effetti negativi** ..... Non si conoscono altri effetti negativi di rilievo sull'ambiente.

### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. **Metodi di smaltimento dei rifiuti** ..... Le quantità residue di materiale e gli imballaggi vuoti ma non ripuliti devono essere considerati rifiuti pericolosi.
- Smaltimento del prodotto ..... In base alla Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE), è necessario prendere in esame prima di tutto le possibilità di riutilizzo o di rigenerazione. Se ciò non è fattibile, il materiale può essere smaltito in un impianto autorizzato di trattamento chimico o tramite incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione.
- Nel corso dello smaltimento o dello stoccaggio, non contaminare acqua, alimenti, mangimi o sementi. Non scaricare nelle fognature.
- Smaltimento dell'imballaggio ..... I contenitori possono essere risciacquati 3 volte (o equivalente) e messi a disposizione per essere riciclati o ricondizionati. In alternativa, l'imballaggio può essere forato per renderlo

Prodotto num. CHA83A/8340  
Nome del prodotto **RUSTLER**

Ottobre 2014

Pag. 12 di 14

inutilizzabile ed essere smaltito in discarica igienica controllata.

L'incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione è possibile per i materiali di imballaggio combustibili.

Lo smaltimento dei rifiuti e degli imballaggi deve avvenire sempre secondo le normative locali in vigore.

#### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

##### Classificazione ADR/RID/IMDG/IATA/ICAO

14.1. Numero UN .....	3082
14.2. Denominazione corretta UN per la spedizione .....	Sostanza pericolosa per l'ambiente, liquido, non altrimenti specificata (Propizamide)
14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio .....	III
14.5. Rischi per l'ambiente .....	Inquinante marino
14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore .....	Non scaricare nell'ambiente.
14.7. Trasporto alla rinfusa in conformità all'Allegato II del MARPOL 73/78 e del Codice IBC	Il prodotto non viene trasportato in navi cisterna.

#### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Normative / legislazione relative alla sicurezza, alla salute ed all'ambiente specifiche per la sostanza o miscela	<p>Categoria Seveso in Allegato I, parte 2, alla Dir. 96/82/CE: pericoloso per l'ambiente</p> <p>Dir. 92/85/CEE: il datore di lavoro deve valutare il grado e la durata dell'esposizione sul luogo di lavoro ed eventuali possibili effetti su donne gravide che lavorino con questo prodotto, quindi decidere quali misure debbano essere adottate.</p> <p>E' vietato ai minori di 18 anni lavorare a contatto con questo prodotto.</p> <p>Tutti gli ingredienti vengono trattati nella legislazione chimica UE</p>
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata ancora effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

Prodotto num. CHA83A/8340  
Nome del prodotto **RUSTLER**

Ottobre 2014

Pag. 13 di 14

## ♣ SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Variazioni importanti nella Scheda di sicurezza .....	Solo variazioni di rilevanza minima.
Lista delle abbreviazioni .....	B.o.a.d.t.c.c.a.n.m. Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non risponde ai criteri di classificazione
	CAS Chemical Abstracts Service
	CLP Classificazione, Etichettatura e Imballaggio; si riferisce al Regolamento UE 1272/2008 e successive modifiche
	Dir. Direttiva
	DNEL Livello derivato senza effetto
	DPD Direttiva sui preparati pericolosi; si riferisce alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
	DSD Direttiva sulle sostanze pericolose; si riferisce alla Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche
	EC <sub>50</sub> Concentrazione Efficace al 50%
	EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
	GHS Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche, 4° edizione riveduta 2011
	IBC Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
	ISO Organizzazione internazionale per la standardizzazione
	IUPAC Unione internazionale di chimica pura e applicata
	LC <sub>50</sub> Concentrazione Letale al 50%
	LD <sub>50</sub> Dose Letale al 50%
	MARPOL Sistema di norme emesse dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) per la prevenzione dell'inquinamento marino
	NOAEL Dose priva di effetti avversi osservati
	N.o.s. Non altrimenti specificato
	OECD Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
	OPPTS Ufficio di prevenzione, pesticidi & sostanze tossiche
	PBT Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
	PE Polietilene
	PNEC Concentrazione prevedibile priva di effetti
	Reg. Regolamento
	Frase R Frase di rischio
	SC Concentrato in sospensione
	SDS Scheda di sicurezza
	SP Precauzione di sicurezza
	Frase S Frase di sicurezza
	STOT Tossicità specifica per organi bersaglio
	vPvB molto persistente e molto bioaccumulabile
	WHO Organizzazione mondiale della Sanità
Riferimenti .....	I dati rilevati sul prodotto, sono dati non pubblicati di proprietà della Società. I dati relativi agli ingredienti sono disponibili nella letteratura pubblicata e possono essere ricavati da varie fonti.
Metodo per la classificazione .....	Cancerogenicità: norme di calcolo

Prodotto num. CHA83A/8340  
Nome del prodotto **RUSTLER**

Ottobre 2014

Pag. 14 di 14

Pericoli per l'ambiente acquatico: dati relativi alle prove

Indicazioni di pericolo CLP usate

- H302 Nocivo se ingerito
- H315 Provoca irritazione cutanea
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
- H318 Provoca gravi lesioni oculari
- H319 Provoca grave irritazione oculare
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
- EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Fraasi R usate .....

- R22 Nocivo per ingestione
- R36 Irritante per gli occhi
- R38 Irritante per la pelle
- R40 Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti.
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
- R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici
- R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Formazione consigliata .....

Questo materiale deve essere utilizzato soltanto da persone che siano a conoscenza delle sue proprietà pericolose e che siano state istruite in merito alle necessarie precauzioni di sicurezza.

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono il più possibile accurate e affidabili, ma gli usi del prodotto variano e possono sussistere situazioni non previste da Cheminova A/S. L'utilizzatore deve controllare la validità delle informazioni considerando le circostanze locali.

Scheda preparata da: Cheminova A/S  
Safety, Health, Environment & Quality Department / GHB